

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Sede Legale - Rimini, Via Emilia 155
Capitale Sociale Euro 52.214.897 i.v.
Registro Imprese della Romagna: n. 00139440408

ASSEMBLEA ORDINARIA

31 Luglio 2019

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D.LGS. DEL 24 FEBBRAIO 1998, N. 58
SUL PRIMO, SECONDO E TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

1. RIDEFINIZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Signori Azionisti,

Vi informiamo che a seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Roberta Albiero in data 20 giugno 2019, con efficacia immediata, il Vostro Consiglio ha ritenuto opportuno non procedere alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile, ma sottoporre direttamente all'Assemblea la deliberazione in merito alla nomina di un Amministratore o alla riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Siete pertanto chiamati a procedere, alternativamente, all'elezione di un nuovo Amministratore al fine di integrare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società fissato in 10 (dieci), come da delibera assembleare del 27 aprile 2018, oppure a deliberare in ordine alla riduzione del numero degli Amministratori da dieci a nove. Al riguardo ricordiamo che ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di sette a un massimo di undici componenti.

Con riferimento alla proposta di riduzione del numero degli Amministratori, il Vostro Consiglio ritiene che lo stesso possa mantenere la propria adeguatezza anche con la riduzione dei suoi componenti da dieci a nove, essendo composto da Amministratori con professionalità diversificate. Inoltre, permangono un numero adeguato di Amministratori Indipendenti e viene osservata la disposizione in tema di equilibrio tra i generi.

Per quanto concerne, invece, l'eventuale integrazione del Consiglio di Amministrazione, rileviamo come in questo caso la nomina dell'Amministratore in sostituzione del dimissionario avvenga senza che trovi applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto per l'integrale rinnovo dell'organo amministrativo, e quindi tramite deliberazione assunta a maggioranza, sulla base di eventuali proposte presentate dagli Azionisti, ai sensi dell'art. 16.13 dello Statuto sociale.

Le proposte di candidatura per la nomina di un Amministratore dovranno essere presentate unitamente al curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, l'Amministratore eventualmente eletto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per la carica dalla normativa vigente. Lo stesso resterà in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2021.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti anche nel corso dell'Assemblea, la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da dieci a nove ovvero, in alternativa, la nomina di un Amministratore.

2. COMPENSI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Signori Azionisti,

la struttura dei compensi attualmente corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione è stata determinata, da ultimo, con deliberazione dell'Assemblea del 27 aprile 2018, che ha attribuito un compenso annuo pari a Euro 10 migliaia a ciascun membro, nonché un ammontare

annuo aggiuntivo, pari ad Euro 430 migliaia, da attribuire complessivamente agli amministratori ai quali siano state conferite deleghe. In pari sede, l'Assemblea ha stabilito che almeno il 50% dei compensi attribuiti per le deleghe sia attribuito in forma variabile, legando la corresponsione al raggiungimento di specifici obiettivi di breve periodo e di medio-lungo periodo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

In data 27 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato l'attribuzione dei compensi aggiuntivi (nella loro componente fissa e variabile) agli Amministratori muniti di specifiche deleghe.

Successivamente, in data 6 agosto 2018, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la politica di remunerazione per gli amministratori ed i dirigenti con responsabilità strategiche (la "Politica di Remunerazione"), entrata in vigore con l'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), e in data 3 settembre 2018 le "Linee guida sulla remunerazione". Ciò in vista della possibile ammissione alla quotazione delle azioni della Società e al fine di allineare le remunerazioni degli amministratori alla prassi e alle disposizioni normative applicabili alle società quotate.

La Politica di Remunerazione sarà sottoposta al voto dei soci, come previsto 123-ter, comma 3-bis, del TUF, congiuntamente alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione, nel corso dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019.

La Politica di Remunerazione si pone come obiettivo quello di garantire la competitività della società e la stessa è finalizzata, in particolare, a: (i) attrarre, trattenere e motivare un management dotato di adeguate qualità professionali; (ii) allineare gli interessi del management e degli azionisti; e (iii) promuovere la creazione di valore per gli azionisti anche nel medio-lungo periodo. I destinatari della Politica di Remunerazione sono, tra gli altri, i componenti non Esecutivi del Consiglio di Amministrazione che ricoprono incarichi nell'ambito dei Comitati nominati dallo stesso Consiglio, figure, quest'ultime, non presenti nel Consiglio della Società prima della quotazione sul MTA, e quindi non contemplati al momento della definizione assembleare dei compensi del 27 aprile 2018.

Pertanto, in conseguenza delle mutate responsabilità e dei diversi ruoli assunti dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'inizio delle negoziazioni dei titoli della Società sul MTA di Borsa Italiana, si propone ai soci di allineare sin d'ora i compensi da attribuire ai membri del Consiglio di Amministrazione alle previsioni della Politica di Remunerazione approvata dall'organo amministrativo in data 6 agosto 2018.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene, come di consueto, dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita l'Assemblea a deliberare a riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti. Il Consiglio auspica tuttavia che venga determinato: (i) un compenso da attribuire a ciascun consigliere sprovvisto di deleghe e (ii) un compenso complessivo da attribuire ai consiglieri dotati di deleghe e ai componenti dei comitati, che il Consiglio provvederà ad attribuire in linea con i criteri della Politica di Remunerazione approvata in data 6 agosto 2018.

3. "COMPENSI ALL'ORGANO DI CONTROLLO"

Signori Azionisti,

come a Voi noto, i compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale sono stati determinati dall'Assemblea degli Azionisti del 4 luglio 2017. Tali compensi sono attualmente costituiti da componenti fisse, legate all'effettuazione delle verifiche trimestrali ed alla relazione sul bilancio d'esercizio, e da una componente variabile rappresentata da un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni riunione dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione non avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'attribuzione di compensi variabili agli organi di controllo, seppure di importo modesto, non rientra nelle prassi e nelle consuetudini delle società con i titoli negoziati sul Mercato Telematico Azionario; per tale ragione la Società si è impegnata a sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di eliminare la porzione di compenso variabile (come gettone di presenza) deliberata dall'Assemblea del 4 luglio 2017 a favore dei componenti del Collegio Sindacale.

Rimini, 26 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione